

VERBALE N° 1

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE - G.A.L. VALLI MARECCHIA E

CONCA SOC. CONS. A R.L. del **28/01/2020** ore 16:00

Regolarmente convocato presso la sede della Provincia di Rimini in Via Dario Campana 64 - Rimini, in data Martedì 28 Gennaio 2020, ore 16:00, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) PSR 2014-2020 – Atto di approvazione aggiornamento Piano di Azione del Gal Valli Marecchia e Conca e relative modifiche del Piano finanziario (prima modifica richiesta dal Gal determina RER 23600 del 20/12/19), - Approvazione
- 3) Aggiornamento Piano di Azione Locale. Mandato all'organo tecnico di procedere con scorrimento graduatoria dell'azione 4.1.01 – Investimenti in aziende agricole;
- 4) Azione specifica 19.3.01 – Azioni di progetto di cooperazione Leader – approvazione progetti e mandato al Presidente di sottoscrivere gli accordi di cooperazione;
- 5) Approvazione variante domanda di sostegno operazione 19.4.01 – Costi di esercizio e 19.4.02 – Costi di animazione;
- 6) Rinnovo DPO studio Paci eventuale incarico di consulenza e formazione in materia di privacy continuativa;
- 7) Buoni pasto valutazione modalità erogativa;
- 8) Calendario convocazione anno 2020 CDA e Assemblea dei Soci;
- 9) Varie eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

Ilia Varo – Presidente - espressione associazioni agricole CIA e Confagricoltura – Settore Agricoltura;

Maria Teresa Colombo – Consigliere, espressione Confindustria;

Nicola Pelliccioni – Consigliere, espressione AIA, Confcooperative e Legacoop – Settore Turismo e Cooperazione;

Patrizia Rinaldis – Consigliere, espressione CCIAA

Gianluigi Brizzi - Consigliere espressione Unione Comuni Val Marecchia;

Roberto Cenci - Consigliere e vicepresidente, espressione Confesercenti – Settore Commercio.

E' presente Giovanni Filanti, membro effettivo del Collegio sindacale. Sono assenti giustificati Albertino Santucci, Presidente del Collegio sindacale e Rita Turci, membro effettivo del Collegio sindacale.

E' inoltre presente il Direttore del GAL, Arch. Cinzia Dori, il Responsabile della gestione economico/finanziaria Luca Ciampa e il Progettista Leader Elias Ceccarelli.

Assume la presidenza del consiglio il Presidente Ilia Varo che, dopo aver constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'Arch. Cinzia Dori.

Il Presidente, prima di procedere alla trattazione dell'ordine del giorno, constata che più del 51% dei consiglieri presenti è in rappresentanza della componente privata e quindi che il consiglio può deliberare anche in merito agli

oggetti riconducibili all'attuazione del nuovo programma Leader, ai sensi della Misura 19 del nuovo PSR della Regione Emilia-Romagna 2014/2020.

Punto n° 1 all'odg: *Comunicazioni del Presidente*

Prende la parola il Presidente che comunica l'annullamento della precedente seduta (fissata per il 16/1/2020), in quanto essendo stata convocata d'urgenza per essere valida doveva essere presenziata da tutti i membri del Consiglio e da tutti i sindaci/revisori dei conti. Non potendo assolvere questa norma, per mancanza di uno dei convocati, la seduta è stata considerata nulla, pertanto la prima seduta utile cioè la n. 1 è quella odierna.

Il Presidente cede la parola al direttore per illustrare la partecipazione sua e del progettista all'incontro avuto a Forlì lunedì 27/01/2020 presso la Sala del Centro per la Pace/Educazione Ambientale incontro relativo al progetto MADE IN-LAND: "Gestione e sviluppo delle aree interne", Workshop degli Attori locali (Local Committee meetings) al quale siamo stati invitati a partecipare per fornire informazioni ai tavoli di lavoro, relativamente alle risorse naturali e culturali presenti nel proprio territorio di competenza, secondo la peculiare conoscenza dello stesso al fine di arricchire i contenuti del progetto Made in-Land. Nell'intervento del direttore è stata evidenziata la necessità di attivare ulteriori tavoli di confronto onde evitare la sovrapposizione di azioni territoriali con particolare riferimento alle azioni del PAL legate ai CIP e a quelle di Cooperazione (paesaggio, geoparco, ecomusei, cammini) nonché a quelle riguardanti i sette comuni dell'Alta Valmarecchia inseriti nella Strategia Aree Interne. L'incontro si è concluso con il proposito di indire un secondo Workshop degli Attori locali a San Leo a metà febbraio.

Punto n° 2 all'odg: *PSR 2014-2020 – Atto di approvazione aggiornamento Piano di Azione del Gal Valli Marecchia e Conca e relative modifiche del Piano finanziario (prima modifica richiesta dal Gal determina RER 23600 del 20/12/19), - Approvazione*

Prende la parola il Presidente che comunica che la RER ha approvato la prima modifica richiesta dal Gal e quindi si rende necessario per rendere operativo il nuovo PAL una presa d'atto del CDA.

L'approvazione della RER ci conforta molto in quanto oltre a rimodulare alcune azioni sono stati aggiornati diversi indicatori di realizzazione previsti nel Pal vigente in quanto molti di questi sono errati o non raggiungibili e avrebbero portato all'esclusione del nostro Gal dall'assegnazione della premialità che sarà calcolata, in relazione a quanto riportato dalle DAM, sulla verifica di efficacia del Gal al 31 dicembre 2019, a quella data sarà monitorato il raggiungimento delle seguenti soglie rispetto a:

- parametro fisico = numero di progetti realizzati rispetto a quanto previsto nel PAL
- parametro finanziario = spese sostenute e rendicontate ed effettivamente liquidate al 30.04.2020 rispetto a quanto previsto dal PAL

qualora tutti i 6 Gal raggiungano le due soglie indicate, l'intero ammontare della premialità, circa 5.500.000 €, sarà attribuito nel rispetto a:

- ✓ parametro fisso pari al 70% ed è data dalla suddivisione del premio per numero di Gal
- ✓ parametro variabile pari al 30% che sarà calcolato in funzione della popolazione.

E' per noi molto importante raggiungere la premialità perché questo significherebbe che abbiamo lavorato bene e possiamo sperare in nuove risorse per il territorio stimate intorno agli 800.000 €.

Il consiglio approva all'unanimità

Punto n° 3 all'odg: *Aggiornamento Piano di Azione Locale. Mandato all'organo tecnico di procedere con scorrimento graduatoria dell'azione 4.1.01 – Investimenti in aziende agricole*

Il Presidente, in considerazione dell'approvazione del punto due dell'odg, propone al consiglio di autorizzare il direttore del Gal, ad apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie prima dell'approvazione del PAL da parte della Regione.

Il consiglio approva all'unanimità

Punto n° 4 all'odg: *Azione specifica 19.3.01 – Azioni di progetto di cooperazione Leader – approvazione progetti e mandato al Presidente di sottoscrivere gli accordi di cooperazione*

Il Presidente comunica che è stato fissato per il 18 e 19 Febbraio a Bobbio un incontro per sottoscrivere i primi accordi di cooperazione tra i Gal regionali al quale chiede di partecipare con delega alla sottoscrizione insieme al Consigliere Rinaldis, che ha in questi anni seguito le attività svolte in funzioni di progetti di cooperazione, ed il progettista. Cede poi la parola al progettista Leader Elias Ceccarelli per la presentazione dei progetti cooperazione.

Il progettista illustra il primo progetto che ci vede soggetti capofila: "Paesaggi da Vivere". Questo è un progetto di cooperazione regionale della misura 19 sottomisura 19.3 che vede la collaborazione dei sei Gal partner della Regione Emilia-Romagna. I partner di progetto condividono il presupposto secondo il quale il paesaggio costituisce una risorsa di sostenibilità e di miglioramento complessivo della qualità della vita, considerandolo come una essenziale chiave progettuale dei territori interessati.

Le azioni di cooperazione si attivano sullo stesso tema:

-come identificare gli elementi che caratterizzano il paesaggio di una determinata area?

-come è possibile valorizzare tali elementi?

Il lavoro quindi prevede che territori diversi, montagna, laguna, tentino di dare una risposta alle stesse domande individuando soluzioni per la valorizzazione paesaggistica.

La salvaguardia e la valorizzazione dei diversi paesaggi diventa l'occasione per ritrovare l'identità del territorio quale strategia di qualità del paesaggio come base imprescindibile e importante risorsa per il futuro.

La sinergia tra identità e qualità contribuisce a creare un senso comune nei diversi soggetti che agiscono sul paesaggio, in primo luogo nelle società locali che diventano fondamentali per lo sviluppo e la valorizzazione inserendosi anche nell'offerta turistica come elemento d'identità e di senso di un luogo e costituiscono un fattore decisivo per il successo delle politiche di tutela, gestione ed innovazione.

Le attività previste in questo progetto sono:

Attività 1: Lo stato dell'arte – metodologia congiunta (Azione comune)

Definizione delle peculiarità dei singoli ecomusei che pur nella diversità delle culture locali dell'ambiente e delle produzioni; possono avere e delle peculiarità comuni del paesaggio culturale e produttivo, si può vedere un esempio riportato nella tabella sotto con riferimento a due aree tipo e alle specificità che ciascuna comunità locale ha espresso di valorizzare.

Attività 2: La mappatura delle produzioni locali (Azione locale)

Mappatura di aziende locali che operano in settori collegati al paesaggio culturale e produttivo degli Ecomusei al fine di verificare le potenzialità di trasformare i prodotti della “memoria” in prodotti dell’artigianato locale e delle produzioni locali favorendo la crescita economica e occupazionale delle aree eco museali.

Attività 3: Study visit a casi di buone prassi (Azione Comune)

Saranno individuate 3 casi di buone prassi in Europa e parteciperanno 4 rappresentanti per ciascun Ecomuseo al fine di apprendere come si è riusciti a valorizzare il patrimonio locale creando anche impresa.

Attività 4: Definizione di percorsi di partecipazione/facilitazione nelle realtà ecomuseali (Azione locale)

Verranno organizzati percorsi di partecipazione/facilitazione sui prodotti individuati, gli incontri coinvolgeranno cittadini e imprese locali al fine di sensibilizzare la parte produttiva sulle componenti che formano l’identità di un territorio, ma con particolare riferimento alle produzioni dell’area eco museale individuate

Attività 5: Sensibilizzazione dei giovani e delle scuole ai “Saperi, al Patrimonio e all’Eredità culturale” (azione comune)

Attività di laboratorio nelle scuole al fine di sensibilizzare i ragazzi nella raccolta di memoria attraverso il contatto con le famiglie, i nonni, gli anziani ecc. e contribuire alla raccolta di materiale utile che potrà essere poi mappato nell’attività 6. Si prevede l’utilizzo di strumenti che possano attirare i giovani (ad es. utilizzo di smartphone, IPAD) per socializzare con Instagram o altri social e creare le storie del patrimonio e dell’identità del proprio territorio

Attività 6” Creazione di itinerari e mappe basate sui “Saperi e Mestieri” e sulle “Produzioni” e realizzazione eventi (Azione locale)

Grafica e stampa delle mappe in ogni area

Attività 7: Definizione di una strategia comune e di un piano di azione locale finalizzato alla definizione di un percorso da intraprendere per la trasformazione dei prodotti in prodotti di impresa

Azione 8. Coordinamento e gestione del progetto da parte di ciascun GAL

Si prevede l’impegno di un coordinatore da parte di ciascuna GAL e di una collaborazione operativa per la gestione delle diverse fasi di attività.

Verranno organizzati i seguenti meeting di coordinamento interpartenariale: 1 Kick off meeting iniziale, 2 meeting intermedi, 1 meeting finale.

Ogni GAL metterà a punto un piano di comunicazione coordinato dal GAL capofila o da un GAL responsabile della comunicazione, al fine di dare adeguata pubblicizzazione dei vari step e risultati del progetto.

Complessivamente vede il nostro Gal impegnato per € 106.250,00

Ceccarelli passa poi ad illustrare il progetto relativo ai cammini denominato “La bisaccia del viandante”.

Il progetto proposto dai Gal dell’Emilia-Romagna è strettamente connesso al progetto regionale che APT Servizi e la Regione Emilia-Romagna stanno portando avanti sui “Cammini regionali”. In particolare, i Gal intendono, attraverso l’approccio partecipato, organizzare itinerari e percorsi che siano strutturati con servizi efficienti e con il coinvolgimento della popolazione locale. Soltanto se i cittadini sono realmente coinvolti nella strutturazione di itinerari che prevedono una fruizione “lenta”, come il camminamento, la bicicletta, la barca, il cavallo siano in grado di accogliere il visitatore e il turista con un senso di ospitalità esperienziale.

Il valore aggiunto di portare avanti un progetto in cooperazione tra i territori rurali della regione Emilia-Romagna, seppur diversi come gli Appennini e il Delta del Po, è proprio quello di esaltare le specificità e le diversità di ciascun territorio, in un unico disegno di itinerari e percorsi che possono attrarre non solo escursionisti per una giornata, ma turisti che decidono di attraversare borghi, piccoli centri, fiumi e canali, valli, vallate, colline, montagne fermandosi per più giorni nelle aree rurali, creando economia e posti di lavoro.

Obiettivi del progetto

Il progetto mira a valorizzare in primis le antiche vie di pellegrinaggio delle aree rurali dell'Emilia-Romagna dagli Appennini al territorio di pianura del Delta del Po, ma non solo, anche itinerari di interesse storico-culturale legati ad eventi bellici, alle tradizioni storico-culturali di questi territori. In particolare, il progetto inserendosi in un progetto più ampio di carattere regionale, grazie al lavoro dei Gruppi di azione locale e alla loro prerogativa di utilizzare un approccio partecipato rivolto al coinvolgimento della collettività, si pone i seguenti obiettivi specifici:

Azione 1 – Definizione degli itinerari e dei percorsi – i tracciati (Azione comune)

Partendo dal quadro degli itinerari inseriti nel progetto dei “Cammini della Regione Emilia-Romagna” e dalle peculiarità storico-culturali dei territori dei GAL coinvolti, verranno approfonditi gli aspetti storico-culturali degli itinerari da proporre sulla base delle seguenti specificità già individuate.

Verrà istituito un gruppo di esperti che metterà a punto una metodologia evidenziando gli elementi chiave per individuare i tracciati sulla base della valenza storica, i servizi necessari e le eccellenze turistiche correlate, partendo dai tracciati storici già individuati a livello nazionale dal MIBACT e da APT.

Azione 2 – Organizzazione degli itinerari – i punti tappa e i servizi (azione locale)

Una volta definiti i tracciati degli itinerari, i GAL attraverso puntuali sopralluoghi provvederanno all'individuazione dei servizi di ospitalità esistenti sui tracciati o nelle vicinanze, a sensibilizzare la popolazione locale per attivare modalità di ospitalità diffusa per i pellegrini, camminatori e viaggiatori che sperimentano nuove modalità di turismo esperienziale.

Azione 3 – Eventi (Azione locale)

Organizzazione della settimana dei “Cammini dagli Appennini emiliano-romagnolo al Delta del Po”.

In collaborazione con APT Servizi verrà messo a punto dai GAL un calendario di eventi finalizzati alla promozione degli itinerari e dei percorsi e dell'offerta di turismo esperienziale nelle aree rurali.

Gli eventi saranno definiti sulla base delle specificità degli itinerari e con riferimento ai risultati dell'azione 2 con i cittadini e con le scuole. Occorrerà organizzare e pensare a eventi innovativi che siano in grado di animare i percorsi con storie e suggestioni legate alle tradizioni e alla cultura che sono alla base degli itinerari.

A seguito dell'azione dei GAL gli eventi dovrebbero poi essere riproposti negli anni a seguire tramite intervento di APT e dei Comuni stessi. Il Gal fa da “apripista” poi il territorio dovrebbe portare avanti da solo gli eventi.

Azione 4 – Promozione e Comunicazione (Azione comune)

Verranno organizzati materiali promozionali finalizzati a diffondere gli itinerari e i percorsi. In particolare potranno essere realizzati:

- Mappa di sintesi degli itinerari con evidenziato i punti tappa, percorrenze, simbologie dei servizi di ospitalità presenti – verrà prodotta in formato cartaceo (due versioni una in italiano e una inglese) e un formato digitale per il web
- Produzione di Mappe locali di dettaglio per ogni area GAL (in doppia lingua)
- Produzione di video virali che siano in grado di far conoscere le eccellenze dei territori e in modo innovativo abbinati a immagini di sfondo artistiche (es. danza, teatro) e con musiche di artisti di fama nazionale e/o internazionale, con regia di autore, al fine di creare prodotti che possano essere oggetto di numerose visualizzazioni sui canali web
- Materiali e pagine Web che saranno promosse all'interno del sito della Regione Emilia-Romagna e di APT servizi al fine di garantire una maggiore diffusione e sostenibilità nel tempo dell'iniziativa di web marketing
- Realizzazione del passaporto dei cammini da distribuire agli operatori ed enti interessati dai tracciati, e dei timbri identificativi del logo/simbolo del cammino
- Educational tour con blogger e camminatori come testimonial per lanciare gli itinerari dei territori rurali regionali
- Attività di comunicazione: ufficio stampa, advertising, redazionali mirati, ecc.

- Partecipazione ad eventi e fiere di settore in collaborazione con APT servizi.

Attività 5: coordinamento e gestione del progetto (Azione comune)

Ogni GAL avrà nel proprio budget una quota destinata alla gestione del progetto, costi per la partecipazione ai meeting di progetto tra i partners e/o per l'organizzazione qualora vengano organizzati nel proprio territorio, ecc. Complessivamente il Gal Valli Marecchia e Conca investirà su questo progetto € 112.726,00 di cui € 5.326,00 per spese preparatorie.

Il Cda approva all'unanimità.

Punto n° 5 all'odg: *Approvazione variante domanda di sostegno operazione 19.4.01 – Costi di esercizio e 19.4.02 – Costi di animazione*

Il Presidente presenta al CdA le proposte di variante della domanda di sostegno n.5010447, relativa alla operazione 19.4.01 - Costi di esercizio e della domanda di sostegno n.5010454, relativa alla operazione 19.4.02 - Costi di animazione. Si premette che il Piano Finanziario delle domande di sostegno è stato oggetto di variazione approvata dalla Regione Emilia-Romagna con PG/2019/382557 del 16/04/2019.

Le varianti si rendono necessarie, in estrema sintesi, per adeguare le domande di sostegno a quanto nel corso del tempo e nello svolgimento delle attività è stato rimodulato per rendere la struttura organizzativa e l'assetto operativo maggiormente performante. Nel corso di questi primi 4 anni di vita della società, si è provveduto prima a ridefinire la struttura tecnica, a seguito di specifiche contingenze, e poi a stabilizzare la struttura stessa che ad oggi è stabile e definita. Per entrambe le varianti l'ammontare economico complessivo delle domande di sostegno non varia, infatti si prevede di incrementare alcune voci di spesa, risultanti insufficienti al fabbisogno annuale, attingendo ad altre voci di spesa che risultano sovradimensionate rispetto alle reali necessità.

Per l'Operazione 19.4.01 Costi di esercizio

Costi del personale – dipendenti e collaboratori: la previsione che sta alla base della domanda di sostegno circa la dimensione e la distribuzione nel tempo del fabbisogno di personale è stata in parte rivista per quanto riguarda gli esercizi 2019 e 2020. Il processo di graduale strutturazione dell'organico del Gal, che ha avuto un notevole rallentamento a cavallo tra gli anni 2017 e 2018, a seguito delle dimissioni delle figure assunte nei ruoli di Progettista Leader e Tecnico istruttore, che si è poi assestato, con la nuova copertura dei rispettivi ruoli, nel corso dell'esercizio 2019. Il rallentamento delle attività del Gal, per mancanza di queste figure, ha prodotto la necessità di potenziare la dotazione di personale dipendente e il conseguente fabbisogno economico, nel corso dell'esercizio 2018, per recuperare quelle attività che "necessariamente" avevano subito un rallentamento. Inoltre, va detto che, la complessità burocratica/amministrativa, sia dei bandi che delle regie dirette, ha portato inevitabilmente ad un aumento del personale, volendo rimanere all'interno della tempistica assegnata dal PSR. Tale necessità ha un effetto considerevole anche per l'esercizio 2019 e per la previsione del 2020. L'effetto rilevato è stato solo parzialmente mitigato dalla allocazione di parte del costo del personale (10%) sui diversi progetti a regia diretta previsti nel Pal.

Ne risulta quindi che la previsione del costo del personale, per l'esercizio 2019 è di € 150.000,00, rispetto ad un valore previsto in domanda di sostegno pari a € 126.000,00. La previsione per l'esercizio 2020 è di € 151.000,00, rispetto ad un valore previsto in domanda di sostegno pari a € 120.060,36. La variazione complessiva in aumento per questa voce di spesa è di € 48.922,20, passando da € 507.427,96 a € 556.350,16.

Tuttavia, l'aumento resta all'interno di quanto ammesso dalle DAM per questa voce di spesa.

- **Indennità - rimborsi spese e gettoni di presenza a membri del CdA:** non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 1.029,04 non utilizzati nella domanda di pagamento intermedio relativa all'esercizio 2018. Il CdA attualmente in carica non percepisce compensi né gettoni di presenza. Non si esclude che per i prossimi esercizi vengano introdotti elementi di compenso o gettoni di presenza.
- **Consulenze legali, amministrative, specialistiche:** non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 21.568,80 che si prevede di non utilizzare per l'esercizio 2019. Si era previsto un maggior ricorso per questa voce di spesa negli esercizi 2019 e 2020 come conseguenza di un maggior livello di complessità raggiunto dall'insieme delle attività avviate o da porre in essere, in considerazione di un generale slittamento in avanti nel tempo circa la realizzazione delle azioni previste dal PAL.
- **Costi della gestione operativa e di gestione finanziaria:** non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 26.041,71 provenienti da economie della domanda di pagamento intermedio relativa al 2018 e delle previsioni di spesa per l'esercizio 2019.
- **Costi della gestione finanziaria:** non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 2.794,99 provenienti da economie della domanda di pagamento intermedio relativa al 2018 e delle previsioni di spesa per l'esercizio 2019.
- **Spese societarie:** per questa voce si chiede una variante in aumento per l'esercizio 2020. Il valore presente nel Piano Finanziario vigente per l'esercizio 2020 (€ 13.692,34) non consente di coprire i costi relativi al Collegio dei Sindaci, che anche per il triennio 2019-2021 ha visto confermato sia il carattere di collegialità che la sua composizione e, di conseguenza, è rimasto immutato il fabbisogno economico a copertura del relativo costo. Le motivazioni che hanno indotto l'Assemblea dei Soci alla suddetta conferma trovano ispirazione nell'assunzione di un assetto istituzionale che sia in grado di prevenire mancanze tecnico-amministrative e nella consapevolezza circa la complessità e le molteplici responsabilità connesse con le attività caratteristiche del Gal. L'incremento per il 2020 di questa voce di spesa è pari a € 3.307,66.
- **Diritti e oneri per attività istituzionale di controllo amministrativo pratiche e imposte e tasse non recuperabili:** non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 3.783,70 provenienti da economie della domanda di pagamento intermedio relativa al 2018 e delle previsioni di spesa per l'esercizio 2019.
- **Seminari convegni workshop:** non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 3.175,00 provenienti da previsioni di economie di spesa per l'esercizio 2019.
- **Attività istituzionale di informazione pubblicità e raccolta dati siti web:** per questa voce si chiede una variante in aumento per l'esercizio 2020. Si reputa necessario rafforzare l'aspetto della informazione istituzionale rivolta all'esterno, sia attraverso una maggiore azione pubblicitaria che possa ampliare la notorietà del GAL sul proprio territorio, sia per mezzo di una presenza rafforzata sul web e sul mondo dei social che costituiscono sempre di più i canali per una comunicazione rapida, efficace e interattiva.

- Si stima un maggior fabbisogno di risorse per l'esercizio 2020 per € 5.940,00.

Costi di esercizio del GAL Valli Marecchia e Conca - Riepilogo spese previste per gli esercizi 2015-2020							dds n.5010447
Intervento	Previsioni in variante alla domanda di sostegno n. 5010447						totale per intervento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale per intervento
Costi per personale – dipendenti e collaboratori	15.135,55		107.441,75	132.772,86	150.000,00	151.000,00	556.350,16
Indennità – rimborsi spese e gettoni di presenza a membri del CdA			-	1.820,96	4.000,00	5.000,00	10.820,96
Consulenze legali, amministrative, specialistiche	20.215,91		10.255,68	27.263,45	41.031,12	70.586,83	169.352,99
Costi della gestione operativa e di gestione finanziaria	9.477,47		8.539,82	8.104,09	11.470,00	18.321,91	55.913,29
	16,01		802,20	1.213,64	1.500,00	4.203,16	7.735,01
Spese societarie	16.233,70		16.788,14	16.059,20	17.000,00	17.000,00	83.081,04
Diritti e oneri per attività istituzionale di controllo amministrativo pratiche ed	555,00	198,00	1.293,30	500,00	2.500,00		5.046,30
Imposte e tasse non recuperabili							
Seminari convegni workshop				-		3.175,00	3.175,00
Attività istituzionale di informazione pubblicità e raccolta dati siti web	638,36		182,39	182,39	3.600,00	9.136,86	13.740,00
TOTALE per anno	62.272,00		144.207,98	188.709,89	229.101,12	280.923,76	905.214,75

Per l'Operazione 19.4.02 Costi di animazione

Costi del personale – dipendenti e collaboratori: la previsione che sta alla base della domanda di sostegno circa la dimensione e la distribuzione nel tempo del fabbisogno di personale – dipendenti e collaboratori, è stata rettificata solo per l'esercizio 2020. Oltre alle considerazioni circa il processo di strutturazione dell'organico aziendale, già espresse per i costi di esercizio, le motivazioni per i costi di animazione, provengono anche ad altri fattori. L'impostazione iniziale delle previsioni di spesa per questa voce si basava sull'ipotesi che per gli anni finali della programmazione, che includono l'esercizio 2020, le attività di animazione dovessero notevolmente ridimensionarsi, ritenendo, trascorsi oltre tre anni dall'avvio del PAL, meno necessarie tutte quelle attività di sensibilizzazione, informazione, comunicazione e promozione proprie dell'animazione territoriale. L'esperienza sul campo ha tuttavia dato un'evidenza diversa. Non solo per il dilatarsi dei tempi di attuazione del PAL, che vede ancora nel 2020 fortemente impegnato l'organico del Gal in attività di animazione bandi, ma anche perché si sono ampliati gli ambiti relativi all'animazione, che non riguardano più solo le attività legate ai bandi, agricoltura/imprese, ma anche argomenti quali il Brand, il Paesaggio, la cooperazione sia locale che interregionale e anche perché ancora resta tanto

da fare sul versante della “restituzione” di informazioni al territorio e agli stakeholders rispetto al lavoro svolto. Inoltre, dalla seconda metà del 2020, sarà necessario condividere ed analizzare i risultati, le criticità ed i bisogni rimasti insoddisfatti, attivare tavoli di lavoro tematici e trasversali anche in prospettiva della progettualità richiesta per l’individuazione delle tematiche e delle azioni che dovrà contenere il prossimo Piano di Azione Locale.

La previsione per l’esercizio 2020 è di € 43.152,43, rispetto ad un valore previsto in domanda di sostegno pari a € 26.478,10. La variazione complessiva in aumento per questa voce di spesa è di € 14.151,63, passando da € 178.372,69 a € 192.524,32.

Indennità – rimborsi spese e gettoni di presenza a membri del CdA: non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 150,00 non utilizzati nella domanda di pagamento intermedio relativa all’esercizio 2018. Il CdA attualmente in carica non percepisce compensi né gettoni di presenza. Non si esclude che per i prossimi esercizi vengano introdotti elementi di compenso o gettoni di presenza.

Consulenze specialistiche: per questa voce si chiede una variante in aumento per l’esercizio 2020. In virtù di quanto sopra esposto, si considera necessario rafforzare la capacità di comunicazione e di animazione e per questo motivo si prevede di attivare rapporti di consulenza inerenti alle attività di animazione territoriale maggiormente performanti, di promozione e di organizzazione di eventi, workshop, convegni. La previsione per l’esercizio 2020 è di € 13.844,00 con un incremento di € 12.444,00 rispetto al valore previsto in domanda di sostegno.

Analisi di fattibilità, studi ed indagini sul territorio finalizzati ad attività di animazione: non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 6.000,00 provenienti da economie della domanda di pagamento intermedio relativa al 2018.

Costi della gestione operativa: non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Sono riallocati su altre voci di spesa € 1.310,57 provenienti da economie derivanti dalle domande di pagamento intermedio presentate nel 2016 e nel 2018.

Costi per organizzazione e realizzazione di seminari convegni workshop: non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020, per il quali si prevede un minore utilizzo di risorse. Sono riallocati su altre voci di spesa € 18.641,87.

Costi per informazione e pubblicità: non sono oggetto della presente variante i valori previsti per gli esercizi 2019 e 2020.

Costi di animazione del GAL Valmarecchia e Conca - Riepilogo spese previste per gli esercizi 2016-2020						dds n.5010454
Intervento	Previsioni in variante alla domanda di sostegno n 5010454					totale per intervento
	2016	2017	2018	2019	2020	totale per intervento
Costi per personale – dipendenti e collaboratori	6.901,88	43.675,38	48.794,63	50.000,00	43.152,43	192.524,32
costi rimborso spese a personale e cda per trasferte		-	-	500,00	500,00	1.000,00
Consulenze, specialistiche	-	2.709,67	11.000,01	3.569,94	13.844,00	31.123,62
Analisi di fattibilità , studi ed indagini sul territorio finalizzati ad attività di animazione			-	6.000,00	5.220,00	11.220,00
Costi di gestione connessi all'attività di animazione	3.609,34	3.488,21	2.766,77	14.305,14	12.954,47	37.123,93
Costi per organizzazione e realizzazione di seminari convegni workshop		87,58		3.000,00	18.320,55	21.408,13
Costi per informazione e pubblicità	638,37	12.260,39	4.503,37	13.000,00	10.197,87	40.600,00
TOTALE per anno	11.149,59	62.221,23	67.064,78	90.375,08	104.189,32	335.000,00

Il CdA approva all'unanimità le varianti proposte per le operazioni 19.4.01 Costi di esercizio e 19.4.02 Costi di animazione.

Punto n° 6 all'odg: *Rinnovo DPO studio Paci eventuale incarico di consulenza e formazione in materia di privacy continuativa*

Il Presidente informa il Cda circa la necessità di nominare il DPO ai sensi della normativa sulla privacy. L'incarico dato allo Studio Paci, che includeva la nomina come DPO, è scaduto il 22 gennaio u.s. e prevedeva la possibilità di essere rinnovato per un ulteriore anno. La proposta che emerge è proprio quella del rinnovo di un anno del contratto allo Studio Paci, limitatamente alla funzione di DPO, senza allargare l'incarico a consulenza o formazione.

Il Cda approva all'unanimità.

Punto n° 7 all'odg: *Buoni pasto valutazione modalità erogativa*

Il Presidente ricorda ai consiglieri che per i dipendenti è previsto attualmente il riconoscimento di una indennità sostitutiva di mensa del valore di € 7,00, soggetta a contributi e a ritenute fiscali. Nel caso si ricorra alla erogazione di buoni pasto c.d. elettronici, la normativa prevede l'esenzione completa dai contributi e l'esclusione dall'imponibile irpef dei dipendenti, con evidenti vantaggi economici sia per l'ente, che risparmia sulla contribuzione c/azienda, che per il personale, che potrà utilizzare il valore pieno del buono pasto riconosciuto. Si propone quindi di effettuare le dovute indagini di mercato e di individuare idoneo operatore mediante affidamento diretto, ex art.36 comma 2 lett.

a, del servizio di buoni pasto a mezzo tessera elettronica, per una durata di due anni. La stima del costo annuale è di circa € 5.000 annui.

Il Cda approva all'unanimità

Punto n° 8 all'odg: *Calendario convocazione anno 2020 CDA e Assemblea dei Soci*

Il Presidente propone di mantenere come cadenza di convocazione del Cda il primo martedì di ogni mese. Per l'Assemblea dei Soci da convocare entro il 30/4 per l'approvazione del bilancio consuntivo, si propone la data di Martedì 21 aprile 2020, ore 17:00 presso la sede sociale.

Il Cda approva all'unanimità

Punto n° 9 all'odg: *Varie eventuali*

Il Presidente mostra agli stanti le riproduzioni di quanto si sta definendo per l'uscita sulle testate turistiche del brand "Salute viaggiatore" previste ad iniziare dal mese di marzo con cadenza mensile, inoltre si sta valutando di poter disporre di un opuscolo che promuova il territorio nel suo insieme. Considerato che le testate mensili di tipo turistico, maggiormente diffuse sull'intero territorio nazionale sono:

- ✓ **Touring Club Italiano**, si distingue per il forte impegno nello "sviluppo del turismo, inteso anche quale mezzo di conoscenza di paesi e culture" è la rivista di viaggi, geografia, ambiente, storia, architettura, scienze paesaggistiche, mappe stradali, percorsi turistici, luoghi e manifestazioni edita dal Touring Club Italiano ed inviata ai soci tramite abbonamento postale.
A oggi, con i suoi circa 280.000 soci ai quali viene spedita la rivista cartacea, è l'istituzione turistica con più iscritti d'Italia.
- ✓ **Bell'Italia**, è una rivista rivolta al turismo culturale che da quasi trent'anni parla solo di Italia. Racconta con ampi articoli, fotografie e illustrazioni le meraviglie della Penisola, dai borghi ai paesaggi, dai palazzi ai musei, ai centri storici, dalle delizie dell'enogastronomia all'ospitalità d'eccellenza. La sua missione è scovare le bellezze nascoste del nostro Paese. Ogni mese tanti spunti di viaggio, con tutte le informazioni pratiche per organizzarlo, ha una diffusione di 46.000 copie (fonte: ADS)
- ✓ **Dove**, è il magazine leader del viaggio e lifestyle da oltre 25 anni con una diffusione totale di 53.177 copie (fonte: ADS dato medio 2018) e 416.000 lettori (fonte: Audipress 2018);
- ✓ **In Viaggio** proponendo ai lettori un vero e proprio "strumento" per il viaggio con i consigli degli esperti su dove mangiare, dormire e comprare e l'elenco di musei e monumenti da visitare ha una vendita totale di 40.421 copie (fonte: ADS)
- ✓ **Gente Viaggi si rivolge ad un pubblico che vuole viaggiare in Italia, Europa, Mondo**. ha una vendita di 14.006 copie (fonte: ADS)

Il CdA, dopo ampia discussione, seleziona le immagini e l'impostazione grafica. Tutti concordano che, le testate maggiormente rappresentative per veicolare il brand in rapporto alla maggiore diffusione delle stesse su tutto il territorio nazionale come sopra evidenziato sono:

1. il mensile Touring;
2. il mensile Bell'Italia;
3. il mensile DOVE;

in rapporto alla maggiore diffusione delle stesse su tutto il territorio nazionale come sopra evidenziato anche rispetto a quanto A.P.T. e Destinazione Romagna, stanno portando avanti.

Il CdA demanda allo staff del Gal di elaborare, insieme alla ditta incaricata le proposte e di autorizzare l'eventuale modifica del progetto al fine di addivenire alla migliore soluzione in rapporto alla veicolazione del brand.

Non essendoci altro da discutere, la seduta viene chiusa alle ore 18,45.

Il Segretario
Cinzia Dori

Il Presidente
Ilia Varo